

2013

Comune di Ardesio



Il Sindaco Alberto Bigoni

[BILANCIO CONSUNTIVO 2013]

Relazione del Sindaco sul Bilancio Consuntivo esercizio 2013 – Consiglio Comunale del 26 marzo 2014



RELAZIONE AL CONSUNTIVO ANNO 2013

Viene presentato in questo Consiglio Comunale del 26 marzo 2014 per l'approvazione il consuntivo relativo all'anno 2013. L'amministrazione comunale giunge quindi al termine del secondo anno solare di esercizio completamente gestito, su cui ha pesato enormemente la spada di Damocle del Patto di Stabilità. Solo l'intervento sul Patto di Stabilità verticale operato dalla Regione Lombardia (Euro 80.401) ha permesso di effettuare interventi in deroga alla normativa, altrimenti non sarebbe stato possibile operare diversamente. Lo spirito di prudenzialità, elemento fondante su cui si è basata la stesura del Bilancio Previsionale 2013 che vede questa sera la conferma della maggior parte degli elementi presentati nel Bilancio Consuntivo 2013, si manifesta quindi in tutta la sua efficacia. Il rispetto del Saldo Patto per soli Euro 31.000 rimarca ulteriormente il fatto che non si è abusato della pressione fiscale sui cittadini ardesiani rischiando poi di non riuscire a spendere le relative entrate, segnale di oculatezza nella previsione iniziale e nella gestione annuale. L'accesso al credito esterno per il Comune si attesta sulla cifra del 2012, ovvero ad Euro 0, soprattutto per vincoli normativi ma anche per la convinzione che il debito pregresso vada abbattuto e non incrementato. Il 2013, in sintesi, è stato l'anno in cui l'amministrazione ha "preso le misure" sul Patto in tutta la sua complessità, riuscendo a calibrare il tiro delle entrate tributarie e sperimentando ulteriormente la schizofrenia di uno Stato centrale che persevera nel cambiare le norme tributarie e nel ritardare la comunicazione dei dati contabili alle ragionerie in maniera disarmante, impedendo azioni davvero virtuose da parte delle amministrazioni attente e pronte. Ad ogni modo, vediamo il dettaglio dei numeri per dare la possibilità al Consiglio di valutare il lavoro posto in essere.



La relazione del Revisore dei Conti

Allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 è presente la relazione del revisore dei Conti, Dott. Antonio D'Angelo, nominato nel corso del 2013, con la quale quest'ultimo certifica la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione. Con lo stesso documento, inoltre, esprime **parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013**. Tutto questo dopo aver verificato preliminarmente che il rendiconto è stato approvato dalla Giunta Comunale, e composto dalla relativa documentazione allegata, ovvero il **conto consuntivo finanziario**, la **relazione illustrativa della Giunta**, l'**elenco dei residui attivi e passivi** distinto per anno di provenienza, il **conto del tesoriere** e l'**inventario patrimoniale**. Ha quindi verificato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'ente nell'anno 2013 (**risultate pari a 0 Euro**), allegato una nota informativa riportante il saldo dei debiti/crediti risultanti nelle società partecipate del Comune, come previsto dal DL 95/2012:

- SE.T.CO srl, debito pari ad Euro 536,92;
- UNIACQUE SPA, credito pari ad Euro 94.765,80, debito Euro 1.334,15;
- GECO srl, credito pari ad Euro 0, debito Euro 70.297,93;

Ha inoltre controllato la corrispondenza dei risultati dai capitoli con quelli risultanti dalle rilevazioni contabili, la regolarità delle procedure di entrata e di spesa e di conformità di tutte le norme statutarie e dei regolamenti dell'Ente per la predisposizione delle attività di bilancio. Per tali verifiche il Revisore dei Conti, vista l'entità dei dati contabili, si è avvalso della tecnica di controllo a campione per l'analisi dei singoli dati, analizzando in modo dettagliato la natura delle risultanze d'esercizio. Questo lavoro ha permesso al Revisore di attestare nel conto consuntivo finanziario l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere, oltre al fatto che **le risultanze del conto del Tesoriere** si riassumono come segue:

Fondo di Cassa al 01/01/2013	Euro	827.739,43
Riscossioni	Euro	2.784.750,57
Pagamenti	Euro	<u>2.651.250,75</u>
Fondo di Cassa al 31/12/2013	Euro	<u><u>961.239,25</u></u>



Le **risultanze della gestione finanziaria**, inoltre, si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€	<u>827.739,43</u>
Riscossioni	€	<u>2.784.750,57</u>
Pagamenti	€	<u>2.651.250,75</u>
Fondo di cassa al 31/12/2013	€	<u>961.239,25</u>
Residui attivi	€	<u>696.718,79</u>
Residui passivi	€	<u>1.291.203,37</u>
Differenza	€	<u>-594.484,58</u>
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2012	€	<u>366.754,67</u>

Nel dettaglio, le risultanze dei singoli settori di Bilancio evidenziano la composizione dell'avanzo:

Gestione Competenza (Corrente + Capitale)

Minori accertamenti di entrata	-	1.654.811,55
Maggiori accertamenti di entrata	+	0,00
Minori impegni di spesa	+	<u>1.708.856,94</u>
a) TOTALE RISULTATO GESTIONE CORRENTE		54.045,39 +

Gestione Residui

Minori residui attivi	-	0,00
Maggiori residui attivi	+	60.726,03
Minori residui passivi	+	<u>101.025,85</u>
c) TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI		161.751,88 +

d) AVANZO PREGRESSO NON APPLICATO		150.957,40 +
		+

Risultato complessivo della gestione		366.754,67 +
(a+b+c+d) AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		



Il risultato della gestione, che evidenzia un Avanzo di Amministrazione di **Euro 366.754,67** è prodotto dai diversi settori di Bilancio. Dalla loro scomposizione emerge che:

- la **gestione corrente**, produce un avanzo di **Euro 40.057,56** pari al 11%;
- la **gestione in c/capitale** evidenzia un flusso positivo di **Euro 13.987,83** pari al 4%;
- la **gestione residui** contribuisce al risultato dell'esercizio per **Euro 161.751,88** pari al 53,21%;
- l'**avanzo di amministrazione precedente** non applicato contribuisce per il 41%.

L'avanzo di amministrazione è composto dalle seguenti parti principali :

- Fondi vincolati	€ 3.246,73
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 0,00
- Fondi non vincolati	€ 363.507,94

L'**avanzo di competenza (gestione corrente + gestione capitale per un totale di € 54.045,39)**, è così composto:

Gestione Corrente

La Gestione Corrente di **Euro 40.057,56** è costituita da **Euro 9.529,19** di minori accertamenti in entrata a cui si sommano **Euro 49.586,75** di minori impegni di spesa.

MAGGIORI ENTRATE

I maggiori accertamenti d'entrata di importi significativi sono riferiti a:

- **ICI recupero anni pregressi** per Euro 7.347,30;
- **Trasferimento dello Stato non comunicati** e pervenuti gli ultimi giorni dell'anno per Euro 1.621,99;
- **Proventi servizio mensa** per Euro 1.225,50;
- **Canone affitto delle cave** per Euro 1.610,23;
- **Proventi COSAP** per Euro 1.017,48.

MINORI ENTRATE

Le minori entrate sono:

- Addizionale comunale all'Irpef, Euro 5056,39;
- TARES, Euro 2.000,00;
- IMU, Euro 28.326,45, a cui è seguito il maggior accertamento pari a Euro 26.326,45 da parte del trasferimento compensativo dello Stato.

Altre entrate sono rilevabili dal conto entrate.



I minori impegni delle spese correnti si riferiscono principalmente a:

- **funzione 01 € 33.059,15** (funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo), di cui:
 - € 5.026,63 di risparmio sulle spese del personale;
 - € 2.959,80 di risparmio su prestazione di servizi;
 - € 2.000,00 di risparmio sul fondo di svalutazione crediti;
 - € 11.940,33 per il fondo di riserva
- **funzione 03 € 380,60** (funzioni di polizia locale)
- **funzione 04 € 4.214,44** (funzioni di istruzione pubblica), legati alle economie relative al riscaldamento, alla manutenzione degli immobili, alle spese telefoniche, agli assegni delle borse di studio;
- **funzione 05 € 1.072,75** (funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali), legati ai risparmi connessi ai contributi erogati, alle spese varie per il funzionamento della biblioteca e del museo;
- **funzione 06 € 1.209,31** (funzioni nel settore sportivo e ricreativo)
- **funzione 08 € 3.658,67** (funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti)
- **funzione 09 € 2.261,33** (funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente).
- **funzione 10 € 3.728,79** (funzioni nel settore sociale) tra cui evidenziamo € 1.418,00 per l'assistenza invalidi, € 710,82 per prestazioni di servizi nel settore sociale;
- **funzione 12 € 0,28** (funzioni relative a servizi produttivi)

Il presente elenco ha evidenziato come in ogni funzione ci siano alcune voci preponderanti ma la grandissima maggioranza dei risparmi è legato a singoli capitoli che hanno avuto economie per piccoli importi che si manifestano solamente in fase di consuntivo e rendiconto di bilancio.

Gestione Capitale

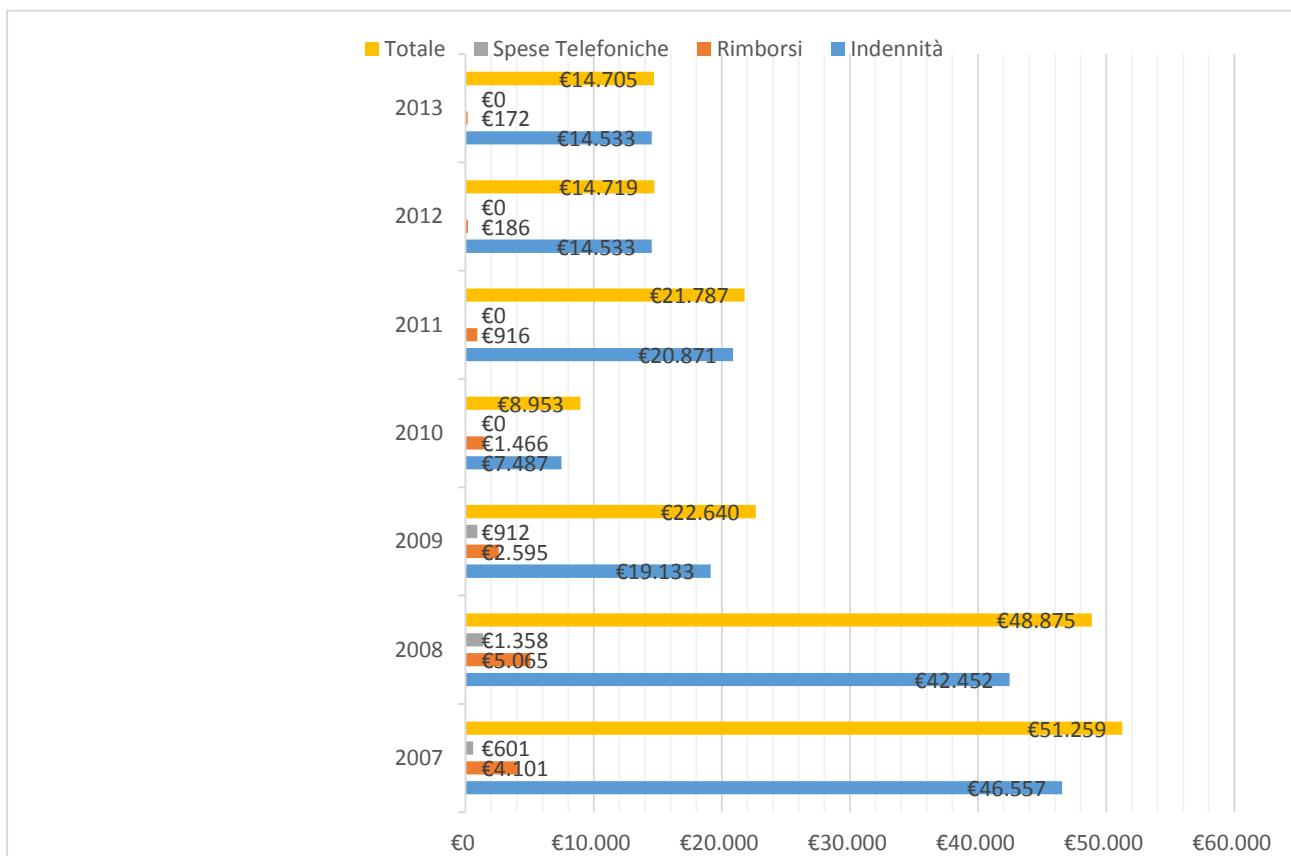
Per quanto riguarda le gestione delle spese in conto capitale, aventi un totale di **Euro 13.987,83**, è da riscontrare un minore accertamento di entrata pari ad Euro 1.028.088,84 sul Titolo IV, imputabile soprattutto al mancato accertamento dell'entrata relativa al Bando "6000 campanili", alle alienazioni aree comunali e beni immobili, oltre che alla compartecipazione di privati. Inoltre si è verificata una minore riscossione degli oneri di urbanizzazione rispetto a quanto stimato (Euro 22.532,72). Per le economie delle spese in uscita, invece, si riscontra un risparmio di Euro 1.042.076,67 determinato soprattutto dal fatto che non avendo incassato il contributo governativo di cui sopra non si è provveduto al relativo impegno di spesa.



Da evidenziare la continuità del risparmio significativo nel bilancio del comune dovuto alla riduzione all'indennità di carica del sindaco, assessori e consiglieri, già verificato nel bilancio consuntivo 2012.

I dati a consuntivo, presentati appunto in questo rendiconto, confermano il trend di decrescita, quantificato in oltre il 70% in meno rispetto al 2007:

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Indennità amministratori	€ 46.557	€ 42.452	€ 19.133	€ 7.487	€ 20.871	€ 14.533	€ 14.533
Rimborsi amministratori	€ 4.101	€ 5.065	€ 2.595	€ 1.466	€ 916	€ 186	€ 172
Spese telefoniche amministratori	€ 601	€ 1.358	€ 912	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALI	€ 51.259	€ 48.875	€ 22.640	€ 8.953	€ 21.787	€ 14.719	€ 14.705





Risultati della gestione

Prima di procedere all'analisi dell'andamento della gestione, sempre sulla base della Relazione del Revisore dei Conti, giova ripercorrere l'attività amministrativa nel corso dell'esercizio 2013. Il **bilancio di previsione 2013** è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 12 giugno 2013 e presentava un equilibrio complessivo di bilancio quantificabile in **€ 3.261.991,00**. Nel corso dell'esercizio si è fatto ricorso a variazioni di bilancio e assestamento dei dati originari nel rispetto degli equilibri interni e delle singole gestioni (ordinaria-straordinaria-dei servizi per c/terzi). Si è inoltre provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri con deliberazione consiliare n.35 in data 25 settembre 2013.

Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2013 confrontati con i dati del relativo Bilancio di Previsione:

ENTRATE	Previsione iniziale 2013	Rendiconto 2013	Minori o maggiori entrate	%
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	1.814.182,00	1.995.273,27	181.091,27	9,98
TITOLO II TRASFERIMENTI	73.255,00	170.735,71	97.480,71	133,07
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	393.480,00	405.614,48	12.134,48	3,08
TITOLO IV ENTRATE DA CAPITALI	180.069,00	166.280,16	-13.788,84	-7,66
TITOLO V ENTRATE DI PRESTITI	100.000,00	0,00	-100.000,00	-100,00
TITOLO VI PARTITE DI GIRO	701.005,00	183.811,48	-517.193,52	-73,78
TOTALE	3.261.991,00	2.921.715,10	-340.275,90	-10,43
AVANZO AMM.NE				
TOTALE	3.261.991,00	2.921.715,10	-340.275,90	-10,43
SPESE	Previsione iniziale 2013	Rendiconto 2013	Minori o maggiori Spese	%
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.138.029,00	2.372.907,83	234.878,83	10,99
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALI	205.160,00	426.829,83	221.669,83	108,05
TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI	217.797,00	117.795,57	-100.001,43	-45,91
TITOLO IV PARTITE DI GIRO	701.005,00	183.811,48	-517.193,52	-73,78
TOTALE	3.261.991,00	3.101.344,71	-160.646,29	-4,92

Si riportano i dati comparativi del rendiconto 2013 con le risultanze relative all'anno precedente:

ENTRATE	rendiconto 2012	rendiconto 2013	minori o maggiori entrate	%
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	1.905.350,75	1.995.273,27	89.922,52	4,72
TITOLO II TRASFERIMENTI	80.754,99	170.735,71	89.980,72	111,42
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	468.010,12	405.614,48	-62.395,64	-13,33
TITOLO IV ENTRATE DA CAPITALI	167.714,05	166.280,16	-1.433,89	-0,85
TITOLO V ENTRATE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	
TITOLO VI PARTITE DI GIRO	202.280,18	183.811,48	-18.468,70	-9,13
TOTALE	2.824.110,09	2.921.715,10	97.605,01	3,46
AVANZO AMM.NE	0,00		0,00	
TOTALE	2.824.110,09	2.921.715,10	97.605,01	3,46
SPESE	rendiconto 2012	rendiconto 2013	minori o maggiori spese	%
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.240.265,69	2.372.907,83	132.642,14	5,92
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALI	811.927,43	426.829,83	-385.097,60	-47,43
TITOLO III RIMBORSO DI PRESTITI	113.498,59	117.795,57	4.296,98	3,79
TITOLO IV PARTITE DI GIRO	202.280,18	183.811,48	-18.468,70	-9,13
TOTALE	3.367.971,89	3.101.344,71	-266.627,18	-7,92



I dati di Bilancio evidenziano un lieve incremento delle entrate correnti che registrano una variazione nell'ordine del 3,46%. Le entrate tributarie 2013 rispetto all'anno 2012 presentano un incremento del 4,72%. Le spese correnti rispetto al rendiconto del 2012 hanno avuto un incremento nella misura dello 5,92% (pari a € 132.642,14 in più)

I dati dell'anno 2013 sono alterati a seguito della disposizione che ha previsto la necessità di contabilizzare l'IMU 2013 al lordo della quota di alimentazione del fondo di solidarietà di € 247.511,73. Senza tale giro contabile le spese correnti sarebbero scese a € 2.125.096,10. e sarebbero risultate minori del 2013 per € 115.169,59. Le minori spese più rilevanti rispetto all'anno 2012 sono:

1. prestazione di servizi per creazione Unione dei Comuni € 5.000,00;
2. Spese convenzione di segreteria € 3.000,00;
3. Spese per prestazione di servizi per l'ufficio tributi (incarichi legali, spese per riscossione tributi Euro 12.500,00);
4. Spese per restituzione dei tributi Euro 5.000,00;
5. Spese per accatastamento immobili (Euro 2.000);
6. Spese per manutenzione immobili ed impianti Euro 3.600,00;
7. Spese per stanziamento di fondi per la costituzione di Consorzi (Euro 20.000);
8. Fondi per servizi di tutela ambientale sulla Valcanale Euro 8.500;
9. Fondo per contributo alla Scuola materna Euro 37.200,00;
10. Contributi alle associazioni, settore servizi sociale e settore cultura (circa Euro 25.000);
11. Estumulazioni del cimitero (Euro 7.200 in meno circa);
12. Spesa personale addetto al servizio strade per oltre € 15.000,00 ed altre spese di vari importi.

Le maggiori spese di importo significativo sono state:

1. IVA a debito Euro :+ 11.700,00
2. spese trasporto scolastico +7.227,00
3. spesa per sanzione provincia + 6.028,00.
4. spese per gestione piattaforma ecologica + 38.500,00
5. spese per utenze scuole: 11.600,00 circa
6. consumo energia per pubblica illuminazione +12.000,00

Possiamo quindi riepilogare le spese correnti delle funzioni più significative del 2013 con questo elenco che concorrono al totale di € 2.372.907,83:

- Generale di amministrazione (funzione I)	Euro 959.461,64;
- Istruzione Pubblica (funzione IV)	Euro 291.910,42;
- Cultura e beni culturali (funzione V)	Euro 61.714,25;
- Viabilità e trasporti (funzione VIII)	Euro 295.553,83;
- Smaltimento Rifiuti (funzioni IX)	Euro 381.477,67;
- Settore sociale (funzione X)	Euro 315.456,21.

La parte capitale registra un decremento del 47,43%, come era ampiamente prevedibile perchè nell'anno 2012 è stato applicato avanzo in conto capitale per oltre Euro 680.000,00. Nell'anno 2013 a seguito del Patto di Stabilità non è stato possibile applicare tutto l'avanzo.



Riclassificazione e comparazione

Dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

a) entrate				
Proprie titoli I e III			€	2.400.887,75
Quota oneri di urbanizzazione				
Da trasferimenti			€	170.735,71
Avanzo applicato alle spese correnti				
Entrate correnti destinate alle spese invest.				
TOTALE A)			€	2.571.623,46
b) spese		impegnate		
Personale			€	577.479,57
Acquisto di beni e servizi			€	1.115.553,84
Trasferimenti			€	540.458,71
Interessi Passivi			€	69.725,48
Altre spese correnti			€	69.690,23
Quota capitale mutui			€	117.795,57
TOTALE B)			€	2.490.703,40
(A-B) differenza			€	80.920,06

Le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi, anche se la diversa riarticolazione di alcune voci negli anni non consente una automatica comparazione rispetto agli esercizi precedenti.

Vediamole a confronto dal 2011 al 2013, nella pagina seguente:

	2011	%	2012	%	2013	%
a) entrate	2.410.366,61	100,00	2.454.115,86	100,00	2.571.623,46	100,00
tributarie	1.917.414,58	79,55	1.905.350,75	77,64	1.995.273,27	77,59
per trasferimenti	52.186,24	2,17	80.754,99	3,29	170.735,71	6,64
altre correnti	440.765,79	18,29	468.010,12	19,07	405.614,48	15,77
b) spese	2.100.720,64	100,00	2.240.265,69	100,00	2.372.907,83	100,00
personale	601.874,03	28,65	600.213,41	26,79	577.479,57	24,34
beni e servizi	975.570,06	46,44	1.114.550,16	49,75	1.115.553,84	47,01
trasferimenti	388.008,78	18,47	391.790,21	17,49	540.458,71	22,78
interessi passivi	78.098,39	3,72	74.022,46	3,30	69.725,48	2,94
altre spese correnti	57.169,38	2,72	59.689,45	2,66	69.690,23	2,94
c) q. cap. mutui	109.422,66		113.498,59		117.795,57	
(a-b) differenza	309.645,97		213.850,17		198.715,63	
(a-b-c) differenza	200.223,31		100.351,58		80.920,06	



Le **spese di investimento** sono state finanziate con mezzi propri e di terzi collocati nei singoli interventi che evidenziano un livello complessivo di investimenti per **Euro 426.829,83**.

I proventi delle concessioni edilizie di cui al **titolo IV dell'entrata** per un importo complessivo di **Euro 32.467,28** sono stati utilizzati per le spese in conto capitale, principalmente per interventi di manutenzione straordinaria e per accatastamento immobili come si rileva al prospetto del quadro dimostrativo delle spese di investimento della relazione della Giunta.

Relativamente ai **servizi pubblici a domanda individuale ed ai servizi produttivi** si rileva che:

Servizio 2013	entrate	spese	saldo	%
Servizio Impianti Sportivi	10.833,59	16.440,69	-5.607,10	65,89%
Servizio Mensa Scolastica	10.499,00	24.595,23	-14.096,23	42,69%
Servizio Pasti a domicilio anziani	29.218,50	30.514,29	-1.295,79	95,75%
Museo	263,00	1.821,86	-1.558,86	14,44%
Servizio trasporto alunni	9.585,25	88.969,80	-79.384,55	10,77%
TOTALE	60.399,34	162.341,87	-101.942,53	37,20%

Si segnala che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo entro i termini prescritti, non ha comunque l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Il Comune ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni precedenti. L'esito di tale riaccertamento risulta dalle deliberazioni dell'Ente, nelle quali:

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 189 e per i residui passivi quelle dell'art. 190 del D.Lgs. 267/2000;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.



L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

RESIDUI ATTIVI		
residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	€ 499.028,23	
residui riscossi	-€ 491.942,83	
differenza	€ 7.085,40	
residui da riportare	€ 67.811,43	
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	€ 60.726,03	
RESIDUI PASSIVI		
residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	€ 942.135,26	
residui pagati	-€ 620.101,44	
differenza	€ 322.033,82	
residui da riportare	-€ 221.007,97	
MINORI RESIDUI PASSIVI	€ 101.025,85	
Risultato della gestione dei residui (avanzo)	€ 161.751,88	

Alle pagine 40 e 41 della relazione della Giunta Comunale è presente l'elenco delle voci principali che giustificano tali residui.

La situazione di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultata:

Anno 2007	Euro	1.835.842,57
Anno 2008	Euro	1.841.571,96
Anno 2009	Euro	1.956.576,29
Anno 2010	Euro	2.156.069,92
Anno 2011	Euro	2.109.532,66



Anno 2012	Euro	827.739,43
Anno 2013	Euro	961.239,25

L'esame della gestione della liquidità dell'Ente, evidenzia negli ultimi anni, una indipendenza finanziaria che ha evitato l'utilizzo del fido di cassa mantenendo un equilibrio nella gestione delle risorse finanziarie disponibili.

Indicatori Finanziari ed economici

Dall'analisi comparata dei dati di bilancio, sempre dalla relazione del Revisore dei Conti, disaggregando le varie componenti di entrata e spesa, emergono i seguenti risultati:

	Cons. 2011	Cons. 2012	Cons. 2013
Autonomia finanziaria (E.: Titolo I + Titolo III / E: Titolo I + II + III) X 100	97,83%	96,71%	93,36%
Autonomia impositiva (E: Titolo I / E: Titolo I + II + III) X 100	79,55%	77,64%	77,59%
Pressione finanziaria (E: Titolo I + Titolo III / popolazione)	54.258,98	55.338,69	60.791,72
Pressione tributaria (E: Titolo I / Popolazione)	528,21	530,89	560,00
Intervento erariale (E: Trasferimenti statali / Popolazione)	3,84	6,73	28,15
Liquidità finanziaria (F.do Cassa + residui attivi / residui passivi)	1,39	1,40	1,29
Indebitamento pro-capite (S: Residui debiti mutui / Popolazione)	524,66	449,02	469,60
Incidenza spesa personale (Spesa personale/spese correnti)	28,65%	26,79%	24,34%
Incidenza oneri finanziari (Interessi passivi/spesa corrente)	3,72%	3,30%	2,94%
Copertura spese	112,25%	105,94%	101,18%



(E: Titolo I + Titolo 3/S: spese correnti)			
Rigidità gestione corrente (S: Sp.personale + quota int. amm.to mutui/E:Titolo I + Titolo II +III) x 100	28,21%	27,47%	27,07%
Spesa investimento pro-capite (spesa investimento/popolazione)	201,87	226,23	119,80
Indice di investimento (Spesa invest./spesa corr. e investimento)	25,86%	26,60%	15,25%
Indice attendibilità previs. spesa corr. (impegni sp. corr./prev. iniz. spesa corr.)	100,39%	105,94%	110,99%
Indice attendibilità entrate correnti (accert. Entr. Corr./prev. iniz. Entr. Corr.)	108,23%	108,91%	112,75%
Rapporto popolazione / Dipendenti (Popolazione / Dipendenti)	191	211	210

Dall'analisi degli indicatori, premettendo che non sono possibili automatiche comparazioni in particolare a causa della contabilizzazione al lordo dell'Imu (€ 247.511,73), emergono le seguenti considerazioni:

- **ASPETTO FINANZIARIO:** l'Ente, che nel corso degli anni, in linea con l'evoluzione generale, ha consolidato il livello d'autonomia finanziaria, nell'ultimo esercizio passa dal 96,71% al 93,36% (questo esprime un ottimo indice di autonomia impositiva e finanziaria ma, al contempo segnala il consolidato disimpegno statale nella compartecipazione delle spese istituzionali dei Comuni). Il livello di pressione finanziaria segnala un incremento rispetto al 2012, passando da Euro 55.338 a Euro 60.791, giustificabili in larga parte dalla nuova imposizione tributaria della Tares, dalla contabilizzazione al lordo dell'Imu e dalla diminuzione della popolazione residente

L'indice di liquidità finanziaria segnala un decremento passando dall'1,40 all'1,28;

- **ASPETTO ECONOMICO:** Il costo del personale diminuisce dal 26,79% al 24,34%, ottenuto dividendo il costo del personale classificato all'intervento 01 con le spese correnti. L'incidenza degli oneri finanziari sulla spesa corrente passa dal 3,30% al 2,94%. Entrambi i parametri del costo del personale e degli oneri finanziari sono abbondantemente al di sotto di quanto previsto dai parametri di deficiarietà in vigore negli anni scorsi.

Il livello di rigidità della spesa dell'Ente che indica che con l'aumento del rapporto percentuale diminuisce il margine di manovrabilità del bilancio ed è ottenuto dal rapporto tra le spese del personale + la quota ammortamenti mutui e il totale delle entrate dei titoli I – II – III e segnala un decremento confermando la positiva situazione economico-finanziaria dell'Ente e attestandosi al 27,07%;

- **ASPETTO PATRIMONIALE:** l'analisi degli indici evidenzia una buona attendibilità per quanto riguarda a consuntivo la realizzazione dei livelli previsionali, con una diversa dinamica per le



entrate e spese. La parte in c/capitale risente dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Diminuisce il livello di indebitamento pro-capite per il pagamento dei mutui pregressi, passando da Euro 499,02 a Euro 469,60.

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad € 69.725,48. Il residuo del debito del Comune che nell'anno 2007 era di € 2.104.287,74 è sceso nell'anno 2013 a € 1.673.203,51. La capacità di indebitamento prevista dall'art. 204 del TUEL e successive modificazioni che è stata fissata all'8%, è data dal totale degli interessi passivi diviso le entrate correnti, che nell'anno 2012 era del 3,06%, mentre è scesa nell'anno 2013 al 2,89%.



Conclusioni

Il Patto di Stabilità interno è stato rispettato dal Comune di Ardesio per l'anno 2013, come si evince dallo schema di seguito indicato:

Certif. 2013/A

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Legge n.193/2011)				
PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti				
CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013				
DENOMINAZIONE ENTE	COMUNE DI ARDESIO (provincia di BG)			
Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art.31, comma 26, lett. a), ultimo periodo, della legge n.193/2011				
(dati espressi in migliaia di euro)				
	Corrente (IMPEGNI)	In conto capitale (PAGAMENTI)	TOTALE	
	a	b	c=a+b	
1	SPESA 2010 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
2	SPESA 2011 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
3	SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
4	SPESA media (2010-2012) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea			0
5	SPESA 2013 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
6-6-4	MAGGIORE SPESA - SPESA 2013 - SPESA MEDIA (2010-2012)			0
7	Saldo Finanziario conseguito nel 2013 (come da certificazione 2013)			296
8	Saldo Obiettivo 2013 (come da certificazione 2013)			205
9-7-8	Dif. Rispetto Obiettivo - Saldo Finanziario conseguito nel 2013 - Saldo Obiettivo 2013			31
10-9+8	TEST - Dif. Rispetto Obiettivo + Maggiore Spesa			31

Nota:
Se TEST = 0 si applicano tutte le sanzioni di cui all'art.31, comma 26, lett. a) della Legge n.193/2011
Se TEST >= 0 non si applica la sanzione di cui all'art.31, comma 26, lett. a) della legge n.193/2011

Come anticipato in premessa alla premessa, il 2013 ha manifestato alcuni elementi di continuità con il 2012, primo fra tutti una pressione fiscale che sicuramente verrà ricordata a lungo, nella speranza che le condizioni migliorino per il nuovo anno, anche se quello l'entrata in vigore della nuova Imposta Unica Comunale (IUC) non fa presagire assolutamente nulla di buono, anzi. L'avanzo di amministrazione di oltre Euro 360.000 che confluirà nel bilancio 2014, è l'indicatore più evidente di come la politica repressiva (perché questo è il termine che ritengo più appropriato) messa in atto a livello centrale non favorisca di certo le economie locali in alcun modo, ma, anzi, crei ulteriori difficoltà alle già compromesse realtà economiche. Non va dimenticato, infatti, che la pubblica amministrazione è sempre stato un volano incredibile per l'edilizia in primis e per molti altri settori, quindi tarpare le ali ai Comuni con vincoli di bilancio è sinonimo di una miopia che ha quasi dell'incredibile. Se a questo si aggiunge un ritardo, da parte dello stato, nel fornire i dati contabili circa i trasferimenti più importanti (primo fra tutti il Fondo di Solidarietà), è facile intuire come la vita degli amministratori sia messa a dura prova: da una parte cittadini che pagano più tasse, dall'altra un Comune che necessariamente deve rivedere al ribasso le proprie stime di erogazione dei servizi. Il 2013 è comunque stato un anno in cui siamo riusciti a mantenere un ottimo livello di assistenza su tutti i fronti, contenendo al massimo i disagi, anche grazie al grande lavoro che era stato fatto sul Bilancio Previsionale. L'attento lavoro messo in pratica da tutti gli assessorati ha permesso di coniugare intervento sui vari titoli di spesa con una relativa copertura delle entrate, senza creare difficoltà ulteriori al bilancio generale. Di questo non posso che ringraziarli, ma colgo inoltre l'occasione per fare altrettanto con tutto il personale dipendente del Comune di Ardesio che ha saputo, anche in quest'anno così difficile, supportare l'amministrazione comunale nella propria attività.

Il sindaco
Alberto Bigoni